

## **AMBIENTE** Incontro con gli amministratori

# **Nuovo inceneritore, i comitati ancora non si rassegnano**

E' andato a vuoto l'ultimo confronto tra gli amministratori pubblici e i rappresentanti dei comitati e delle associazioni che sabato mattina daranno vita a una manifestazione contro inceneritori e centrali a biomasse (partenza alle 10 da piazzale della Vittoria verso piazza Saffi). «L'iter per la costruzione del nuovo impianto di Hera è ormai avviato» ha detto agli ambientalisti il sindaco Nadia Masini. «Il dibattito sull'inceneritore di Coriano è superato — ha aggiunto l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Riguzzi — perché, dal momento in cui fu autorizzato per la prima volta nel 2004, l'impianto in sostanza già esiste. E il piano provinciale dei rifiuti non potrà cambiare le cose».

A nulla insomma sembrano essere valsi la raccolta di firme di cittadini contrari, i pareri negativi dei medici e tutte le attività volte a ridiscutere il progetto messe in piedi da Clan-Destino e dal Tavolo delle associazioni che ieri hanno incontrato in momenti diversi il sindaco, il vicepresidente della Provincia Luigi Sansavini e l'assessore Riguzzi.



**L'ennesimo confronto con Provincia e Comune si è risolto in un nulla di fatto. Il sindaco:**

**«L'iter è già avviato». Ma le associazioni**

**sperano nel ricorso al Tar o nel referendum**

**E sabato manifesteranno contro nuove centrali**

Se la politica segue il suo corso, i comitati però non ci stanno. «Abbiamo l'impressione — dice Michela Nanni di Clan-Destino agli amministratori provinciali — che con i vostri comportamenti, all'apparenza aperti al dialogo, voi ci volete dire: 'Ave-

te ragione ma non ci interessa'. La verità è che cittadini e associazioni sono stati ascoltati dopo che le decisioni erano già state prese. Non vorremmo che la cosa si ripetesse per la centrale a biomasse'. Già, perché per i due impianti che si ipotizza di co-